

## Mimmo Beneventano Eredità raccolta

Dal suo impegno alla nascita del circolo  
Legambiente di Ottaviano



■ Chirurgo nell'ospedale San Gennaro di Napoli, medico di base nella sua Ottaviano, dove ricopre la carica di consigliere comunale per il Pci, Mimmo Beneventano si scontra presto con gli appetiti speculativi che mirano a saccheggiare lo straordinario patrimonio ambientale dell'area vesuviana, fra cemento e rifiuti. Un impegno che paga con la vita. L'epilogo porta la data del 7 novembre 1980: all'alba, mentre sale nella sua auto, viene ucciso dai sicari della camorra.

Ma per Mimmo Beneventano non c'è ancora giustizia: il boss Raffaele Cutolo, inizialmente riconosciuto come mandante, verrà in seguito prosciolto dalle accuse. La sua morte provoca però una mobilitazione sociale senza precedenti nel territorio di Ottaviano. Lì nascerà l'associazione degli studenti contro la Camorra, sempre lì sarà organizzata nel 1983 la prima storica marcia anticamorra. L'eredità di Mimmo verrà raccolta da un'associazione fondata dai giovani impegnati politicamente con lui, trasformata nel 1989 in un circolo di Legambiente che

porta il suo nome. In sua memoria è stata costituita una fondazione, presieduta dalla sorella Rosalba. Ospitata a Ottaviano, in un bene confiscato alla famiglia Prisco, e in gestione all'Ente Parco del Vesuvio, la fondazione "Mimmo Beneventano" ha come *mission* l'educazione ambientale e quella alla legalità, percorsi di memoria e impegno che contaminano quelli didattici delle scuole campane attraverso progetti educativi come "I sentieri della legalità". Sempre a Ottaviano, insieme al circolo di Legambiente viene organizzata nel Parco della memoria e dell'impegno civile la *Festa dell'albero*, dove cioè un esemplare è piantato in memoria delle vittime innocenti delle mafie. La storia di Mimmo Beneventano, innamorato dell'ambiente e paladino dei diritti sociali, è raccontata da Raffaele Sardo in "Al di là della notte" (Pironti, 2010) e da Eduardo Amendola in "Tentata memoria. Orazione di rito civile Beneventano", un monologo andato in scena per la prima volta tre anni fa a Pomigliano d'Arco. (Fa. Dea.)